

Feedo, la garanzia della rete interbancaria nazionale per la sicurezza del contante in negozio

intervista a Sergio Pellerey, direttore generale Feedo System srl

Ci può riassumere i vantaggi per un retailer apportati dall'utilizzo del servizio Feedo?

Il retailer, attraverso l'utilizzo del servizio di cash management Feedo, riacquista la propria centralità rispetto ad altri servizi simili sul mercato, erogati principalmente da società portavalori. Feedo azzerava ogni rischio per l'esercente/retailer nella gestione del denaro contante, trasformando le banconote fisiche in "contante digitale" nel punto vendita e lasciandogli solo i vantaggi della liquidità. Si può dire che la banca entri nel punto vendita del retailer, il quale perde la titolarità di quel contante subito dopo l'inserimento nella *FeedoSafe* (così si chiama la cassaforte intelligente integrata con tecnologia Feedo, ossia la *FeedoChain*) e, contemporaneamente, acquisisce la titolarità dell'esatto controvalore finanziario sul proprio conto corrente tecnico.

Il versamento del retailer viene fatto pro soluto e non pro solvendo o con la previsione del salvo buon fine. Quindi, qualsiasi cosa accadesse al denaro contante depositato nella *FeedoSafe* (ad esempio, rapina, estorsione, furto, incendio ecc.), ne risponderrebbe soltanto la banca tecnica titolare di quel contante.

Analogamente, qualora si verificassero delle squadrature in sala conta, per banconote mancanti oppure sospette di falsità, nessuna responsabilità verrebbe addebitata al retailer.

Il retailer può inoltre gestire in totale autonomia il contante incassato nel proprio punto vendita, trasferendo le somme introitate nella *FeedoSafe* anche su più IBAN (multi IBAN) di proprio riferimento purché in area SEPA, anche se fisicamente ancora nel punto vendita.

Feedo assicura l'ottimizzazione nella gestione delle



operazioni contabili (governo della liquidità, abbattimento dei tempi di riconciliazione, deterrenza e contrasto infedeltà) e consente di coordinare al meglio le varie figure coinvolte: soggetto versante, responsabile del punto vendita, amministrazione centrale, CFO ecc.

In ultimo, ma sicuramente non per importanza, Feedo opera attenendosi a processi e linee guida di Banca d'Italia.

Quali sono i partner attuali di Feedo?

Attualmente sono ormai diversi i nostri principali partner:

- **SIA** (oggi NEXI): è uno dei *founder* di Feedo. SIA e Feedo hanno condiviso obiettivi sia a breve che a lungo termine, in particolare l'evoluzione in ottica industriale delle due componenti del servizio di cash management: la *cash virtualization* (trasformazione del denaro contante in flusso informativo - ciclo virtuale) e il *cash handling* (trasporto



del denaro contante dal punto vendita alla sala conta e deposito in caveau – ciclo fisico);

- **GUNNEBO Cash Management** (oggi GardaWorld): partner che ha investito per primo in Feedo per essere leader nel settore del cash management. Gunnebo prevede la produzione di casseforti *FeedoSafe* native, ossia già integrate della tecnologia Feedo

- **TOSHIBA GLOBAL COMMERCE SOLUTIONS:** partner strategico sia nell'operatività del servizio Feedo (è gestore dello SPOC e responsabile dell'attivazione del servizio presso il punto vendita) sia nella promozione del medesimo sul mercato nazionale e internazionale.

- **GRUPPO BANCA PROMOS:** partner bancario che ha compreso da subito l'innovazione che Feedo apporta sul mercato nonché i risvolti istituzionali ed etici.

- **CIVIS spa:** partner operativo del mondo CIT che ha contribuito allo sviluppo del progetto Feedo apportando le proprie competenze ed esperienze nel cash handling.

Vorrei inoltre sottolineare come il servizio Feedo intenda essere una piattaforma inclusiva di tutti quei soggetti che oggi già operano sul mercato e sono elementi fondamentali nella filiera della gestione del denaro contante, ivi incluse le banche. A tal proposito, la nostra società ha in corso diverse interlocuzioni con importanti players, nazionali ed internazionali facenti parti dei settori della sicurezza, bancario e finanziario.

Ci può descrivere in che modo Feedo assicura ai propri clienti maggiore sicurezza e continuità operativa rispetto ad altre soluzioni di cash-management per il mondo del retail?

Per rispondere a questa domanda è necessario un approfondimento, anche tecnico, per spiegare in che modo vengono tutelati i retailer che utilizzano il servizio Feedo, affinché gli operatori del settore siano informati dei vantaggi esclusivi che offre la sua infrastruttura tecnologica in termini di tutela dei dati sensibili, cybersecurity e business continuity.

Prima di tutto, la piattaforma CMCA (*Cash Management Control Application*) è un'applicazione creata appositamente da SIA spa, che oggi fa capo a NEXI, come componente centrale del sistema Feedo per la gestione del contante in negozio.

CMCA è una soluzione sviluppata applicando le competenze acquisite in ambito bancario e beneficia delle strutture di erogazione di SIA appoggiandosi alla rete nazionale interbancaria (RNI).

Vorrei sottolineare questo aspetto, in quanto RNI garantisce da più di 40 anni l'interoperabilità tra gli istituti di credito europei (vedi *"Banca in Negozio"*) ed è un'infrastruttura scalabile per l'accesso ai nuovi servizi di pagamento.

Sviluppata dunque secondo gli standard di eccellenza tecnologica e robustezza proprie delle infrastrutture interbancarie, la piattaforma CMCA di Feedo è in grado di offrire ad entrambi i soggetti (banche ed esercenti/retailer) la gestione automatizzata dell'intero ciclo del contante con un presidio h24 per 365 gg/anno.

Il cuore tecnologico del servizio Feedo sono i componenti centrali composti da elementi fisici (rete SIANet.NG / rete Cloudnet) ed elementi procedurali (sistema centrale "a.k.a" - piattaforma ECIS/CMCA), entrambi disegnati, sviluppati ed erogati dallo stesso soggetto che fornisce servizi mission critical per il sistema interbancario e finanziario domestico e internazionale, ovvero SIA spa.

L'impostazione architettonica e strutturale dei componenti centrali di Feedo garantisce:

- *alta disponibilità: i dati sono gestiti utilizzando una struttura "active-active" geograficamente distribuita*
- *ridondanza: tutte le componenti dell'intero sistema sono replicate in due siti distinti, perfettamente equivalenti in termini di prestazioni e resilienza*
- *business continuity/disaster recovery: i test (scenari) di failover sono effettuati periodicamente e documentati secondo rigorosi piani di business continuity e disaster recovery*

Come detto, l'interconnessione tra le componenti strutturali, applicative e centrali di Feedo avviene attraverso la rete privata SIANet.NG di SIA, i cui circuiti sono realizzati con connessioni sicure e cifrate basate su VPN, con collegamenti fisici differenziati per istradamento e azienda fornitrice (carrier).

La rete SIANet.NG garantisce:

- *link logici indipendenti dalla topologia fisica di rete*
- *interfacce omogenee e flessibili*

- elevata disponibilità supportata da un'architettura di rete progettata sui due livelli logico e fisico, in modo da garantire resilienza e continuità
- re-indirizzamento automatico del traffico in caso di guasto alle portanti fisiche.

La gestione sistemica dei processi operativi Feedo si basa sull'integrazione di piattaforme in grado di assolvere al meglio specifici compiti operativi.

Come già detto, le piattaforme interagiscono tra loro utilizzando, come struttura di comunicazione e controllo, la RNI gestita da SIA S.p.A.

Lo scambio delle informazioni tra le varie piattaforme è, al pari dell'infrastruttura dedicata, continuamente monitorato da sistemi che operano in parallelo rispetto al flusso informativo. La ridondanza e la separazione del flusso informativo (data management) rispetto quello di controllo (device e process management) garantisce verifiche puntuali e rigorose, mettendo in evidenza i degradi funzionali dell'intero sistema.

La rete SIANet.NG, per mezzo della RNI, collega tra loro:

- Centri elaborazione dati di Banca d'Italia
- Istituti bancari
- Ente Poste
- Consorzi
- Centri applicativi
- Società d'intermediazione mobiliare (SIM),
- Servizi di post-trading
- Operatori dei mercati internazionali.

Il vantaggio della soluzione SIANet.NG / RNI è l'indipendenza dal tipo di hardware e di software adottato, salvaguardando così gli investimenti e l'indipendenza tecnologica, oltre a fornire l'accesso ai principali servizi ausiliari interbancari,

quali:

- Centrale rischi di Banca d'Italia
- Sistema informatizzato prevenzione amministrativa frodi carte di pagamento.

La rete SIA Cloudnet permette ai servizi di terze parti ospitati in Amazon VPC (*virtual private cloud*) o Microsoft AZURE di accedere all'ecosistema SIA tramite l'infrastruttura di rete privata SIANet.NG e garantisce inoltre un collegamento veloce, stabile, affidabile e sicuro quando si rende necessario trasferire e ricevere dati/transazioni da e verso:

- Banche
- Fintech
- GDO
- Utility
- Telco
- Compagnie petrolifere
- Assicurazioni
- Media
- Trasporti

Il risultato è un'esperienza di rete all'insegna dell'efficienza rispetto alle connessioni basate su Internet.

SIA collega i "punti di presenza" (PoP) di rete dei Cloud Providers rispettando le opzioni di connettività e le raccomandazioni sulla resilienza previste dalle piattaforme Cloud AWS e Azure.

Il traffico in ingresso e in uscita - gestito dall'Infrastruttura SIA Cloudnet - è crittografato in conformità agli standard dei circuiti di pagamento.

Inoltre, i criteri di routing dinamico permettono al cliente la continuità di accesso ai servizi centrali di SIA anche in caso di eventi negativi.